Federazione
Friuli V.G.
Piazza XX Settembre, 2 – 33100 UDINE
Tel. 0432/26741 Fax 0432/507213
federsanita@anci.fvg.it - www.anci.fvg.it/federsanita

CONVEGNO Federazione AICCRE FVG

"TRATTATI DI LISBONA. RIFORMA BICAMERALISMO. FEDERALISMO FISCALE. SPECIALITA' REGIONALE. GECT E EUROREGIONE A 30 ANNI DALLA COSTITUZIONE DELLA COMUNITA' DI LAVORO ALPE ADRIA".

"Una rete per la Salute e il Welfare in Europa.

Alpe Adria - Unione europea – Euroregione

Dott. Giuseppe Napoli, Presidente Federsanità ANCI FVG

Udine, Sala riunioni Fondazione CRUP

UDINE, Fondazione CRUP, 22 settembre 2008

Innanzitutto desidero ringraziare l'AICCRE FVG che seguo ormai da molti anni come componente del Direttivo per aver organizzato questo importante convegno di grande attualità per molteplici ragioni. Si tratta di un'occasione utile per approfondire insieme ad autorevoli rappresentanti istituzionali ed esperti questi temi sotto diversi aspetti entro una prospettiva di ampio respiro che dovrebbe, a mio avviso, entrare sempre più anche nelle politiche e strategie degli Enti locali. I Trattati di Lisbona, la Riforma del Bicameralismo, Alpe Adria, GECT ed Euroregione dovrebbero, infatti,essere più spesso collegati al Federalismo fiscale e alla Specialità regionale, in tutte le loro articolazioni, quale preciso impegno di tutti noi, amministratori e dirigenti regionali, provinciali e comunali, come dei sistemi sanitario e sociosanitario…L'auspicio è, pertanto, che i temi di cui trattiamo oggi possano al più presto tradursi in scelte, azioni, piani e progetti che devono sempre più tener conto dei nuovi riferimenti con i quali dobbiamo confrontarci e a tal fine l'AICCRE FVG con le sue iniziative di formazione e viaggi studio fornisce, sicuramente un grande contributo e per il nostro settore Salute e Welfare continueremo a fare la nostra parte (vedi attività)..

Non mi soffermerò sul Federalismo della Specialità che lascio agli esperti costituzionalisti, desidero solo ricordare che nella Regione Friuli Venezia Giulia il "federalismo sanitario" è già realtà dal 1997 con l'uscita dal Fondo sanitario nazionale e i risultati, pur ardui da raggiungere, sono ormai sotto gli occhi di tutti quanto al generale pareggio di bilancio delle nostre aziende sanitarie, nonostante le consuete voci "fuori controllo"dettate dal livello nazionale (farmaci, ricerca scientifica, contratti nazionali del personale, etc.). Inoltre, per il mio ruolo di vicepresidente vicario dell'Associazione nazionale mi capita spesso di assistere a confronti con altre regioni e posso dire che il "modello Friuli V.G." è da molti anni ormai citato ad esempio anche per l'eccellente qualità dei servizi e l'integrazione socio-sanitaria con il territorio (anche se a livello locale sappiamo che vogliamo ancora migliorare…).

Guardando all'Europa e all'Euroregione sono pienamente d'accordo con il Presidente dell'AICCRE Antonio Martini e il segretario Nevio Puntin (ndr.relazione) che "*è giunta l'ora di passare dalla politica dell'annuncio, dall'effetto simbolico dell'Euroregione/GECT all'attuazione concreta*", come Federsanità ANCI FVG ci siamo impegnati in più occasioni ad affrontare questi temi tramite un approccio pragmatico come dimostra anche la scheda della nostra attività che avete in cartella. Ma oggi più che mai siamo convinti che è necessario fare un salto di qualità…la libera circolazione dei cittadini/utenti/pazienti e degli operatori/lavoratori comporta l'esigenza di maggiori informazioni e conoscenze reciproche, sia sulle strutture che sulla domanda e l'offerta dei servizi, personale, punti di eccellenza, attrattività, tecnologie, risultati di salute, etc., come degli aspetti da migliorare.

Non è certo un caso, ad esempio, che nei giorni scorsi l'IRCCS "Burlo Garofolo", di Trieste (nostro associato), insieme all'Azienda sanitaria di Avellino, abbia presentato un *dizionario pediatrico in sette lingue* (inglese, francese, spagnolo, rumeno, albanese, arabo e cinese) per aiutare i medici del pronto soccorso e i pediatri di famiglia sempre più alle prese con una società multietnica. Ed è recente anche la notizia che *l'assessore alla sanità del Veneto ha annunciato un imminente protocollo d'intesa con la Regione FVG per regolamentare la mobilità dei pazienti tra gli ospedali delle due regioni per stabilire azioni in sinergia.* E sono proprio questi, peraltro, i temi al centro degli approfondimenti del Gruppo di lavoro interregionale attivato da Federsanità ANCI FVG e Veneto, in collaborazione con le rispettive regioni, i cui risultati verranno presentati in anteprima in occasione dell'Assemblea nazionale dell'ANCI a Trieste, il 23 ottobre prossimo, con un convegno nazionale.

Per tutti questi aspetti l'allargamento dell'Unione Europea (intesa anche come Europa delle Regioni), quindi, costituisce un ulteriore stimolo ad elevare sempre

più la qualità già ottima dei nostri servizi e delle strutture, a favorire sinergie e progetti di collaborazione interregionali e transfrontalieri.

La caduta delle barriere ha rafforzato in tutti i settori la competizione, senza trascurare certo la complessità e le azioni necessarie per adeguarsi a questi cambiamenti epocali (strutture, infrastrutture, etc.)

Il Friuli Venezia Giulia, con 1.200.000 abitanti, è una piccola realtà, ma strategica, sia per la posizione geografica nel cuore dell'Europa, che per le sue risorse (umane, ambientali, scientifiche, etc.) e le buone relazioni con le regioni e Stati vicini. Le sinergie attivabili non mancano e vanno valorizzate in termini sempre più concreti e operativi, i rapporti già avviati anche tramite i gemellaggi e gli scambi culturali e turistici, possono costituire un'ottima base per compiere il necessario salto di qualità nell'ottica dell'Euroregione. Le comunità del mondo scientifico come di quello sanitario ed economico, sono già pronte e stanno dialogando da tempo, le istituzioni devono sostenere e valorizzare questo processo, ora con i nuovi strumenti operativi (GECT) sarà possibile definire progetti concreti di collaborazione con le regioni limitrofe in tutti i settori.

Inoltre, nell'Europa centrale vi una ulteriore condizione favorevole: le buone relazioni si sono consolidate ormai da trenta anni anche tramite la Comunità di Lavoro di Alpe Adria (Venezia 20 novembre 1978) che opera sempre più concretamente e dal 2009 per un biennio sarà presieduta dalla nostra Regione.

La Comunità di Lavoro Alpe Adria si trova al centro della nuova Europa, nel complesso crocevia dell'integrazione europea. Questo territorio rappresenta uno straordinario punto d'incontro di popoli e comunità di lingue germaniche, latine, slave e ugrofinniche e ha costituito lo strumento fondamentale per il grande obiettivo della *"coesione economica e sociale che giustifica la ricerca della cooperazione nell'ampia area centro europea di Alpe Adria ed anche l'ulteriore estensione della Comunità verso regioni vicine"*.

Per quanto riguarda il settore di pertinenza di Federsanità ANCI FVG (Sanità/Salute e Welfare) la Commissione Sanità e Affari sociali e i successivi Gruppi progetto hanno posto le basi per gli imminenti GECT nella prospettiva, sempre più vicina dell'Euroregione. Mi riferisco ai progetti in tema di **emergenza sanitaria, persone disabili, formazione e comunicazione**. Al riguardo la prossima **Presidenza della Comunità di Alpe Adria (biennio 2009 – 2010) alla Regione Friuli Venezia Giulia** potrà costituire una grande opportunità di rilancio per queste relazioni anche in qualità di partner per i progetti europei. E la stessa Danuta Hübner, commissario dell'UE per le politiche regionali (in FVG il 25 e 26 settembre) ha parlato positivamente delle prospettive future della Comunità di Lavoro Alpe-Adria: *"La Comunità di Lavoro Alpe-Adria ha sviluppato cose importanti durante gli anni della sua esistenza"- ha dichiarato in una recente*

riunione del Comitato delle Regioni. "Adesso la sua rete potrebbe essere ulteriormente sviluppata per garantire nel futuro una collaborazione territoriale più efficiente in questa parte d'Europa".

Alcuni esempi significativi vengono proprio dal settore della Sanità per il quale la Commissione Sanità e Affari sociali ha realizzato nei primi anni 2.000 alcuni interessanti progetti temi quali l'emergenza sanitaria transfrontaliera (es. una carta con tutti i numeri dell'emergenza sanitaria e alcuni confronti operativi), il Gruppo progetto "Alpe Adria Disability network", fortemente voluto, nel 2003, dall'attuale Assessore Vladimiro Kosic e che il 31 marzo 2004 a Trieste, insieme all'OMS, ha organizzato il Meeting internazionale sull'ICF - International classification of functioning. ("ICF - per lo sviluppo di un linguaggio comune sulla salute e la disabilità nella Comunità di Alpe Adria") e i successivi incontri formativi a Lubiana (Slovenia), Pecs (Baranya- Ungheria) e nel Veneto.

Queste ed altre iniziative hanno poi creato il clima favorevole anche per progetti di Cooperazione transfrontaliera, es. INTERREG III A Italia – Austria per la cura del malato, per la Tessera sanitaria europea (insieme con il Veneto e altre regioni) e la libera circolazione dei pazienti (Progetti INTERREG ITALIA – AUSTRIA E ITALIA SLOVENIA), come per l'Accademia delle professioni sanitarie.

Buone basi e buone prassi, quindi, da valorizzare ulteriormente e in senso sempre più operativo anche sulla base della prossima programmazione europea e tramite i GECT nella prospettiva dell'Euroregione.

Per quanto riguarda Federsanità ANCI FVG già in occasione del viaggio studio a Bruxelles, nel maggio del 2007, abbiamo manifestato il nostro impegno, insieme alla Regione, per rafforzare la rete tra amministratori locali, esperti, dirigenti regionali e comunali al fine di migliorare la partecipazione del sistema FVG ai progetti europei. Al riguardo riteniamo che l'informazione e la formazione costituiscano strumenti fondamentali e al riguardo un sentito ringraziamento va alla Federazione AICCRE FVG per l'intensa attività sviluppata in questi anni. Sappiamo,inoltre, che il presidente Tondo e l'assessore Kosic sono particolarmente attenti a questi temi e questo è per noi motivo di soddisfazione ed incoraggiamento.

Da parte nostra, grazie a tutti gli associati (ASS, AO, IRCCS, ARS e ASP) cercheremo di ampliare anche internazionalmente la collaborazione propositiva tra istituzioni, associazioni ed esperti anche per costituire un patrimonio di riferimenti utili per possibili partnership con le realtà confinanti nei settori della salute e del welfare. Con questi obiettivi è forte la nostra volontà di incrementare ulteriormente questa rete, sia partecipando direttamente ai progetti europei in qualità di partner, sia

favorendo ulteriori adesioni di nuovi partner, nonchè sostenendo iniziative, incontri, riunioni, corsi, stage, scambi di informazioni ed esperienze e collaborazioni concrete.

Spero, quindi, che dal convegno odierno possano nascere, come spesso accade con l'AICCRE ulteriori idee e progetti per dare contenuti adeguati e prospettive reali al grande progetto dell'Euroregione, in cui la Regione Friuli Venezia Giulia merita un ruolo da protagonista in quanto costituisce un valore aggiunto sia per il contesto nazionale che internazionale.

Da parte mia, da parte di Federsanità ANCI FVG, un sincero ringraziamento per questa opportunità d'incontro odierno ed un forte impegno a cooperare per sviluppare ed attuare temi e progetti di interesse comune.

Grazie della vostra attenzione!

Federazione
Friuli V.G.

Piazza XX Settembre, 2 – 33100 UDINE
Tel. 0432/26741 Fax 0432/507213
federsanita@anci.fvg.it - www.anci.fvg.it/federsanita

FEDERSANITA' ANCI FVG – SCHEDA PRESENTAZIONE

Federsanità A.N.C.I. Federazione Friuli Venezia Giulia è stata costituita, tra le prime in Italia, nel dicembre del **1996** in seguito all'Assemblea Nazionale dell'A.N.C.I., come Federazione delle Aziende sanitarie ed ospedaliere e dei Comuni in quanto rappresentati nelle Conferenze dei Sindaci del Friuli Venezia Giulia.

L'obiettivo è quello di promuovere la "buona sanità", tramite la passione e l'impegno congiunto dei Sindaci, dei Direttori generali e Presidenti in rappresentanza, rispettivamente, delle Conferenze dei Sindaci e delle Aziende sanitarie e ospedaliere, IRCCS – Istituti di cura e ricerca a carattere scientifico e A.S.P.- Aziende Servizi alla Persona e gli "*altri erogatori pubblici di servizi socio sanitari operanti nell'ambito del servizio sanitario"*. Allo stesso tempo ci proponiamo di fornire agli stessi gli strumenti utili per elevare la qualità dei servizi sanitari e socio - sanitari.

L'Associazione si ispira alla tradizione di Autonomia delle comunità locali del Friuli Venezia Giulia e ne riconferma i valori operando per il più stretto legame tra gli Enti locali e le articolazioni aziendali del Sistema sanitario regionale e nazionale, nell'ottica della complementarità tra i servizi sanitari ospedalieri, territoriali e di assistenza sociale". Inoltre, a seguito dell'**Assemblea regionale statutaria del 25 luglio del 2007** la Federazione regionale, tra le prime in Italia, ha recepito dalla Federazione nazionale le principali novità, quali l'ulteriore rafforzamento dell'impegno per l'integrazione socio-sanitaria, la promozione della salute, l'innovazione (organizzativa, gestionale e tecnologica) e la ricerca in un contesto europeo. Attività che, peraltro, la Federazione ritiene una priorità fin dalla sua costituzione.

Compiti statutari della Federazione sono quelli di: "*individuare le linee di indirizzo e di coordinamento delle attività degli Enti associati, in quanto coerenti con la pianificazione approvata dalla Regione; di promuovere iniziative di studio sui temi della tutela e del governo della salute pubblica; di attivare organismi di assistenza tecnico-giuridica degli associati"*. La Federazione, persegue, inoltre, il coordinamento dei propri associati per affermarne il ruolo istituzionale, al servizio della salute dei cittadini,

nell'ambito della società del Friuli Venezia Giulia, costituendo per questo i rapporti necessari e permanenti con gli organi istituzionali e di rappresentanza della Regione, delle altre Associazioni delle Autonomie locali, oltre ad avere rapporti con Organizzazioni sociali, della cooperazione e del volontariato, culturali, sindacali, economiche, professionali, politiche, con la sola finalità di concorrere al migliore sviluppo della qualità ed efficacia del Sistema sanitario regionale, nazionale e locale".

Federsanità A.N.C.I. Federazione Friuli Venezia Giulia partecipa, inoltre, attivamente ai processi istituzionali in atto per il rafforzamento unitario e la valorizzazione del ruolo delle Autonomie locali del Friuli Venezia Giulia quali coprotagoniste della programmazione e pianificazione intersettoriale regionale, in **coordinamento e sinergia con l'A.N.C.I. F.V.G., la Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e socio-sanitaria regionale e il Consiglio delle Autonomie locali del Friuli Venezia Giulia.** Per il futuro con questi partner FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G. intende sviluppare ulteriormente la "rete per la salute e il welfare" sul fronte della promozione della salute, dell'integrazione socio-sanitaria, dell'innovazione e della formazione, alla luce delle nuove esigenze di salute dei cittadini del Friuli Venezia Giulia e in un contesto europeo, anticipando e approfondendo, come in passato, i temi centrali per i settori sanitario e socio-sanitario.

Nel 2008 l'Associazione ha rafforzato notevolmente le sinergie con altre importanti realtà associative e scientifiche quali ANCI FVG, la Federazione AICCRE del FVG, Federsanità ANCI Veneto, Ceformed e Federfarma regionali e OOSS del Friuli Venezia Giulia. Insieme ad esse sono stati attivati specifici **Gruppi di Lavoro** su temi di particolare rilevanza anche a livello nazionale quali : **"Lavoro:qualità e sicurezza"(insieme** ANCI FVG**), Area vasta socio-sanitaria (**insieme a Federsanità ANCI Veneto**) e Cure primarie (**insieme ARS FVG, Ceformed FVG e Federfarma FVG**) e "Innovazione in sanità" (**insieme a Federsanità ANCI nazionale, coordinato dal FVG").

Sono state, inoltre, implementate le collaborazioni con le **Reti italiana e regionale Città Sane-OMS** per i temi della prevenzione e promozione della salute e tramite le partnership con alcune associazioni rappresentative dei sistemi sanitario e sociosanitario quali la Consulta regionale delle Associazioni dei Disabili, il Centro servizi per il volontariato, la Consulta delle associazioni trapiantati del FVG, nonché le associazioni dei traumatizzati cranici e degli emodializzati.

Anche per il futuro Federsanità ANCI FVG si impegna a proseguire tale percorso *collaborando attivamente con l'Amministrazione regionale sia al fine di valorizzare il sistema FVG in sede nazionale e non solo, che di coinvolgere positivamente il "sistema territorio" e le comunità locali sulle scelte più utili e vantaggiose per migliorare ulteriormente i già buoni risultati di salute conseguiti.*

Si tratta di performance competitive a livello europeo e per le quali l'Associazione sta promuovendo il **confronto con le altre regioni del Nord Est**, area pilota a livello nazionale che ha già dato vita a significativi progetti di collaborazione transfrontaliera, interregionale e transnazionale, nonché di cooperazione nell'area adriatica e balcanica (INTERREG etc.), ad esempio con i vicini land di Corinzia e Stiria, come con le Repubbliche di Slovenia, Croazia, con l'Istria e fino ai Balcani e agli altri Paesi e Regioni del Mediterraneo, realtà con le quali i contatti e gli scambi di conoscenze ed esperienze sono sempre più frequenti. E' questa una parte rilevante dell'Europa Centrale dove ormai da trent'anni (Venezia, 20 novembre 1978) è attiva la **Comunità di lavoro di Alpe Adria** che ha generato un patrimonio di buone relazioni, nonché favorito la conoscenza e gli scambi nei diversi settori, dalla cultura al turismo, all'ambiente alla Sanità.

Pertanto, alla luce delle esperienze e conoscenze maturate, nonché delle competenze disponibili, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali Federsanità ANCI FVG è impegnata a ***promuovere insieme alla Regione la competitività dei sistemi Salute e Welfare del FVG anche nei contesti internazionali e a coordinare al meglio energie, entusiasmo e risorse*.**

SALUTE E WELFARE, DAL FRIULI V.G. ALL'EUROPA
FEDERSANITA' ANCI FVG 1996 – 2008

ATTIVITA' CONVEGNISTICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Fin dalla sua costituzione l'attenzione e l'impegno di Federsanità ANCI FVG per promuovere la salute e il welfare a livello europeo hanno costituito i cardini della propria attività come dimostrano numerose iniziative realizzate tramite la partecipazione diretta, l'organizzazione e il sostegno a convegni, Gruppo di lavoro, progetti e altre iniziative, di seguito l'elenco delle principali :

- **Dal 1996 ad oggi (2008) coorganizzatori e patrocinatori di convegni e incontri della Rete italiana Città Sane – OMS e rete regionale del FVG;**
- **15 aprile 2003 a San Daniele del Friuli, patrocinato il convegno "Da Alpe Adria all'Unione europea :sistemi sanitari regionali e programmi europei per la salute e la ricerca biomedica", promosso dall'Azienda ospedaliera S.M.M. di Udine, coordinatore della Commissione Sanità e Affari sociali Comunità di Lavoro di Alpe Adria;**
- **Dal dicembre 2002 partecipa ai lavori e ai progetti della Commissione Sanità e Affari sociali e in particolare : GL Alpe Adria Disability network, GL emergenza in Alpe Adria e sull'integrazione sociosanitaria ;**
- **Dal 2003 al 2005 ha seguito gli sviluppi del progetto INTERREG III A Italia – Austria per la collaborazione transfrontaliera della cura del malato, capofila Az. Ospedaliera S.M.M. di Udine;**
- **31 marzo 2004 a Trieste partner della Regione e della Consulta regionale delle Associazioni dei Disabili FVG per l'organizzazione del convegno "ICF - per lo sviluppo di un linguaggio comune sulla salute e la disabilità nella Comunità di Alpe Adria" (patrocinio OMS);**
- **Da settembre 2005 partecipa in qualità di partner effettivo alla Commissione Sanità e Affari sociali della Comunità di Lavoro di Alpe Adria;**
- **15 novembre 2005, a Monfalcone organizza il convegno "Sanità e welfare in Europa prospettive ed opportunità per i comuni e le aziende sanitarie"**
- **14-16 maggio 2007, in collaborazione con la Regione FVG organizza Viaggio studio a Bruxelles su "Le politiche e i programmi dell'UE in ambito socio-sanitario nel nuovo periodo di programmazione 2007 -2013";**
- **17 dicembre 2007, a Bruxelles adesione al protocollo "Insieme in Europa", per** "*la costruzione di sinergie tra gli enti e le istituzioni chiave che dalla regione si proiettano verso l'Europa ed oltre";*

- **11 gennaio 2008 delibera di adesione al progetto curato dalla Federazione AICCRE FVG PROGRAMMA OPERATIVO ITALIA-SLOVENIA 2007-2013. AMBIENTE, SVILUPPO del TURISMO e INTEGRAZIONE SOCIALE Comunicazione istituzionale e sociale "ALPE ADRIA CHANNEL" Asse 1 Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile Asse 2.2 Sviluppare congiuntamente le potenzialità del turismo Asse 3 Integrazione sociale.**